

Finalità, attività e adempimenti del progetto delle BdT approvato nell'ambito del programma Grundtvig

Che cos'è il programma Grundtvig

E' uno dei sotto-programmi riuniti nel *Programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente* o *Lifelong Learning Programme (LLP)* istituito con decisione del Parlamento europeo e del Consiglio il 15.11.2006. Ad esso fanno capo tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione dal 2007 al 2013.

Il programma settoriale Grundtvig ha come obiettivo generale quello di rispondere alle esigenze didattiche e di apprendimento delle persone coinvolte in ogni forma di istruzione per adulti, al fine di mettere l'Europa più in grado di misurarsi con la sfida educativa posta dall'invecchiamento della sua popolazione e di fornire agli adulti percorsi nuovi volti al miglioramento delle loro conoscenze e competenze. Il concetto d'istruzione per adulti cui fa riferimento il programma è molto ampio, non limitandosi a quella prodotta da corsi di formazione di tipo formale. Sono prese in considerazione anche le iniziative che generano apprendimento in modo non formale, le attività divulgative e anche ambienti d'apprendimento del tutto informali.

Il progetto "Traning and Action in Time Banks"

Partner e referenti

Il progetto si colloca nell'ambito di attività previste dal programma Grundtvig *Partenariati di apprendimento Grundtvig*, che prevede obbligatoriamente la partecipazione di organizzazioni di almeno tre paesi dell'UE.

I partner del progetto sono:

Graal Associação Sócio Cultural (Portogallo), capofila e coordinatrice del progetto
www.graal.org.pt

Asociación Salud y Familia (Spagna)
www.saludyfamilia.es

Associazione nazionale delle Banche del Tempo italiane (Italia)
www.associazionenazionalebdt.it

Laboratório de Aprendizagens (Portogallo)
www.cm-cascais.pt

Poiché il progetto rientra tra le iniziative Grundtvig gestite in modo decentrato (ad opera cioè degli organismi designati a questo scopo dagli Stati membri cui appartengono le singole organizzazioni partner), la ANBdT ha come referente - per tutto quello che riguarda l'attuazione della nostra parte del progetto, la valutazione dell'attività svolta e l'erogazione del finanziamento- l'*Agenzia nazionale Lifelong Learning programme Italia*, con sede operativa a Firenze, Via Magliabechi 1.

Obiettivi e strategia

Il progetto si propone di migliorare la qualità della formazione degli animatori delle Banche del Tempo, nel presupposto che queste organizzazioni costituiscano delle comunità in cui il meccanismo dello scambio del tempo funziona come veicolo di apprendimento permanente tra gli

aderenti (scambio di saperi, sviluppo di relazioni interculturali e intergenerazionali, crescita della cultura della cittadinanza attiva, rafforzamento della coesione sociale, ecc.).

A parte tale obiettivo specifico il progetto incorpora alcuni degli obiettivi trasversali legati alle finalità generali del programma Grundtvig:

- la lotta contro il razzismo e la xenofobia;
- la promozione dell'uguaglianza tra uomini e donne;
- il contrasto ad ogni forma di discriminazione basata sul sesso, l'origine etnica e razziale, la religione, le opinioni, la disabilità, l'età, l'orientamento sessuale.

Inoltre l'attuazione del progetto deve essere indirizzata a contribuire al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici del programma Grundtvig:

- migliorare la qualità e l'accessibilità della mobilità nel territorio europeo delle persone coinvolte nell'educazione degli adulti e accrescerne il volume, in modo da contribuire alla mobilità di almeno settemila persone per anno fino al 2013;
- migliorare la qualità e accrescere l'entità della cooperazione tra organizzazioni coinvolte nell'educazione degli adulti in Europa;
- favorire lo sviluppo di pratiche innovative nell'educazione degli adulti e il loro trasferimento, anche in paesi diversi da quelli delle organizzazioni partner.

La strategia operativa si basa sulla collaborazione tra le organizzazioni partner nell'individuare, sperimentare e diffondere approcci di formazione per gli animatori delle BdT in grado di potenziare l'azione di tali entità quali comunità informali di apprendimento permanente. Oltre a partecipare al lavoro comune di analisi, elaborazione, programmazione e valutazione, ciascuno dei partner ha la responsabilità di stimolare e aiutare le Bdt dei rispettivi paesi a migliorare la qualità della formazione degli animatori.

c) Attività

Le attività previste, da svolgersi nel periodo dal *1 agosto 2010 al 31 luglio 2012*, comprendono: l'analisi delle modalità di formazione degli animatori delle BDT in uso nelle organizzazioni partner; l'individuazione delle migliori prassi; la collaborazione tra i partner per la preparazione di materiale didattico e la programmazione di moduli formativi orientati dalle migliori prassi rilevate; lo svolgimento, presso ciascuna delle associazioni, di corsi e seminari sottoposti a monitoraggi e valutazioni effettuati secondo criteri e indicatori prefissati; l'elaborazione di linee guida e di raccomandazioni per la futura attività di formazione; la redazione di rapporti sull'attività svolta, gli obiettivi conseguiti e gli impatti prodotti; la diffusione dei risultati anche nei confronti delle organizzazioni europee di BdT non direttamente coinvolte nel progetto.

Sono previste cinque riunioni a cui partecipano le quattro organizzazioni partner:

ottobre 2010 Barcellona	Riunione dei partner dedicata alla programmazione dettagliata delle attività da svolgersi nell'ambito del progetto (compresa l'attività di comunicazione) e alla distribuzione dei compiti
Gennaio 2011 Portogallo	Riunione dei partner per il confronto tra le esperienze di formazione dei responsabili dell'attività delle BdT. <i>In preparazione della riunione le organizzazioni</i>

	<p><i>partner preparano delle relazioni sui contenuti delle azioni di formazione, sui materiali didattici, sulla valutazione delle azioni di formazione e su tutte le altre informazioni utili riguardanti la loro esperienza di formazione dei responsabili dell'animazione delle BdT.</i></p> <p><i>A cura delle due organizzazioni portoghesi sarà elaborato un documento di analisi comparata delle esperienze di formazione effettuate dai partner del progetto.</i></p> <p><i>Su questa base i partner programmano in comune azioni di formazione che incorporino le migliori prassi, azioni da attuare nelle diverse realtà nazionali ad opera di ciascuna organizzazione.</i></p>
<p>Giugno 2011 Italia</p>	<p>Riunione dei partner volta a condividere le esperienze relative alle azioni di formazione realizzate da ciascuna organizzazione adottando le migliori prassi enucleate nella fase precedente del progetto. Individuazione dei fattori di successo e delle criticità rilevabili in tali esperienze, anche alla luce di questionari elaborati in comune e somministrati ai destinatari delle azioni di formazione</p>
<p>Ottobre 2011 Spagna</p>	<p>Riunione dei partner per sistematizzare le lezioni apprese ed elaborare raccomandazioni per migliorare la formazione dei responsabili dell'animazione delle BdT</p>
<p>Giugno 2012 Portogallo</p>	<p>Seminario di chiusura del progetto finalizzato alla presentazione e diffusione dei risultati, aperto ai soggetti interessati alla creazione e al funzionamento di banche del tempo anche in paesi diversi da quelli a cui appartengono le organizzazioni partner del progetto.</p> <p>Ciascuna di esse si impegna a trasmettere le raccomandazioni elaborate in comune a due altre entità che operino in Europa per la formazione degli animatori delle BdT e a coinvolgerle nella discussione, utilizzando opportuni mezzi di comunicazione.</p> <p>Riunione tra i partner per la valutazione finale:</p> <p>a) della riuscita del partenariato rispetto agli obiettivi specifici del progetto e agli obiettivi, trasversali e generali, del programma Grundtvig; b) degli impatti prodotti sui partecipanti (organizzazioni e allievi) dalle attività di formazione condotte secondo il programma comune e dalle iniziative di comunicazione e trasferimento dei risultati</p>

Modalità operative

La lingua ufficiale del progetto è il portoghese e si presume che la *Graal Associação Sócio Cultural* in qualità di organismo capofila curi la redazione dei documenti in cui si condensa il lavoro comune, secondo lo scadenziario indicato sopra.

I documenti espressamente previsti riguardano:

- 1) analisi comparativa dei diversi approcci di formazione;
- 2) sistematizzazione delle lezioni apprese dalle azioni di formazione messe in atto nei tre paesi sulla base del programma elaborato in comune e raccomandazioni per la formazione degli animatori delle BdT;
- 3) descrizione delle iniziative prese per la diffusione dei risultati del progetto e per il trasferimento delle buone pratiche.
- 4) rapporto finale con la descrizione nel dettaglio delle attività realizzate, delle mobilità effettuate e dei materiali prodotti

La realizzazione del progetto richiede l'attivazione di una comunicazione costante tra i partner, che non si esaurisce con la partecipazione alle cinque riunioni previste. Saranno stabiliti i termini per la trasmissione di documenti e informazioni (ognuno nella propria lingua?). La traduzione in spagnolo e italiano dei documenti comuni redatti in portoghese, da utilizzare per la diffusione nei due paesi, è presumibile venga curata dalle rispettive organizzazioni. Per la diffusione in altri paesi Ue sarà opportuno prevedere almeno una traduzione in inglese e in francese (a cura di chi?).

Monitoraggio, valutazione e controllo

Alla data del 30 giugno 2011 l'Associazione nazionale delle BdT italiane deve inviare all'Agenzia nazionale di Firenze un **Rapporto intermedio** (redatto secondo un formulario che l'Agenzia metterà a disposizione) e compilare on-line, sul sito della AN, un questionario **M-Tool** per il monitoraggio delle attività del primo anno di partenariato.

Le informazioni sullo stato d'avanzamento e i risultati del progetto devono essere inseriti nel **database EST** (European Shared Treasury) disponibile sul sito della AN entro il 30 settembre 2012.

Finanziamento e mobilità

Il finanziamento del progetto ammonta a € 65.000

Organizzazioni	Mobilità (insegnanti/alunni)	Mobilità (staff)	Totale mobilità	Finanziamento euro
<i>Graal Associação Sócio Cultural</i>	6	6	12	16.000
<i>Asociación Salud y Familia</i>	6	6	12	17.000
Associazione nazionale BdT it	8	8	16*	20.000
<i>Laboratório de Aprendizagens</i>	0	6	6	12.000

* Nei documenti mandati dall’Agenzia nazionale le mobilità previste sarebbero invece dodici, ma probabilmente si tratta di un errore dovuto all’uso di formulari standard, perché altrimenti non si giustificherebbe il maggiore finanziamento rispetto agli altri partner

Le erogazioni dei finanziamenti vengono effettuate dalle rispettive Agenzie nazionali direttamente a ciascuno dei partner: l’80% dopo quarantacinque giorni dalla stipula dell’accordo tra l’Agenzia e l’organizzazione beneficiaria (o dal ricevimento dei fondi europei da parte dell’Agenzia) e il saldo alla fine del progetto, dopo la valutazione dei risultati e il controllo degli adempimenti.

Le entità dei finanziamenti sono commisurate alle mobilità previste, ma il rimborso delle trasferte non può impegnare l’intera disponibilità, dato che ci sono altre spese necessarie all’attuazione del progetto e in particolare quelle relative alle azioni di formazione, secondo quanto indicato. L’Associazione nazionale si è impegnata a “formare” sperimento le innovazioni studiate con i partner almeno quaranta responsabili di BdT. Ottocento euro sono stati già spesi per la fidejussione.

Almeno il numero di mobilità previste deve essere obbligatoriamente effettuate. Per numero di mobilità si intende il numero di persone (staff e docenti) che effettuano una visita presso una delle organizzazioni partner o partecipano alle riunioni di partenariato programmate. Vengono conteggiate solo le mobilità transazionali. Il rimborso copre le spese di viaggio e di soggiorno fino a un massimo di 500 euro. La durata della visita non può superare cinque giorni, compreso il viaggio. Il partecipante deve conservare gli originali dei biglietti, carte d’imbarco, fatture dell’agenzia di viaggio o degli alberghi. Bisogna inoltre farsi rilasciare dall’organizzazione ricevente una dichiarazione che attesti la visita. L’Agenzia nazionale valuterà che per i viaggi siano utilizzate le tariffe più economiche.

Il riferimento per la normativa concernente il rimborso dei costi di viaggio è la Guida LLP 2010 Parte I (alla voce “Costi di viaggio” dei capitoli 4C, punto B, e 4F), nonché le indicazioni riportate nel modulo di candidatura.